

Prot. 107/2021

Roma, 13 Aprile 2021

- Ill.mo Presidente Conferenza Regioni
- Ill.mi Governatori Regionali
- Ill.mi Assessori Regionali alla Sanità

e, p. c., Ill.mo Ministro della Salute On. Roberto Speranza

Oggetto: Criticità SSRR nei Criteri di disponibilità dei Posti Letto di Terapia Intensiva, nei loro tassi di occupazione, nelle Dotazioni di Personale Medico e Infermieristico. Quesito su metodo di conteggio dei Posti Letto di Rianimazione.

Ill.mi,

negli ultimi giorni si stanno verificando, nel merito di quanto di cui all'oggetto della presente, con specifico riferimento alla Pandemia Covid-19, in alcuni casi anche con forte rilevanza mediatica, scontri d'opinione tra le Rappresentanze Regionali della scrivente Associazione Nazionale AAROIEMAC.

A cascata, tali diversità di punti di vista investono, o potranno investire, anche le Rappresentanze Aziendali della scrivente O. S., nonché tutti i Medici che essa rappresenta, oltre 11.000 in tutta l'Italia.

Si ritiene urgente, di ciò preso atto, ricordare che le criticità in argomento riguardano principalmente ed in estrema sintesi:

- taluni criteri di annoverazione tra i posti letto di Terapia Intensiva (rectius: posti letto di Rianimazione) anche quei posti letto che sono definiti dalle corrispettive Amministrazioni Regionali come "convertibili", vale a dire - a quanto appare - ricavabili addirittura anche da lettini operatori;
- talune esclusioni, dal computo dei pazienti degenti in Rianimazione, di quei pazienti che pur ricoverati in Reparti classificati "ad intermedia intensità di cura" (rectius: Unità di Terapia Sub-Intensiva) sono in realtà sottoposti a trattamenti terapeutici anche ma non solo respiratori di tipo intensivo, vale a dire p. es. che vi vengono ricoverati per essere intubati e ventilati meccanicamente, il che è un trattamento invece riservato alle Rianimazioni;
- talune organizzazioni del lavoro del personale medico ed infermieristico, in primis quanto alle rispettive dotazioni numeriche, non completamente rispondenti ai criteri di corretto dimensionamento di tali dotazioni organiche per le Rianimazioni.

A tal proposito urge sottolineare ancora una volta che i criteri di corretta definizione di quanto in argomento sono da sempre definiti anche per legge, e - anche sotto il profilo dell'appropriatezza clinica - condivisi dalla scrivente O. S. al suo livello nazionale, di cui le Rappresentanze Regionali e Aziendali sono una diretta declinazione.

Comprendiamo che la Pandemia, sia nelle sue fasi iniziali risalenti allo scorso anno, sia nelle sue fasi odierne che perdurano ancora critiche, abbia messo le Amministrazioni regionali in indirizzo, al pari delle Amministrazioni Ospedaliere, nonché di tutti i Professionisti coinvolti, in condizioni da doverla affrontare con le già scarse risorse a disposizione, sin dal periodo pre-pandemico, che decenni di tagli alla Sanità nel suo complessivo panorama nazionale hanno causato.

E infatti tutti i Professionisti che la scrivente O.S. rappresenta a livello nazionale hanno dimostrato, anche supportati dalla stessa, di saper organizzare il loro insostituibile lavoro in modo tale da garantire la tenuta dell'intero sistema sanitario ospedaliero, il settore che sin dall'inizio ha retto e sta reggendo senza tentennamenti di alcun genere l'impatto pandemico.

Ma affinché tutti i decisori politici ed amministrativi del SSN siano messi in grado di prendere le più opportune iniziative di contenimento di una pandemia ancor oggi fuori controllo, ribadiamo ancora una volta che dev'essere chiaro a tutti che i criteri di cui all'oggetto della presente non possono e non devono in alcun modo essere "elasticizzati", in quanto - se, allorquando e laddove i dati al riguardo risentono di "interpretazioni" le cui criticità sono state sopra evidenziate - è evidente che rischiano di influenzare negativamente le suddette iniziative.

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via del Viminale 43 - 00184 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

◆ tel: 06 47825272 - 081 5585160 ◆ e-mail: [aarioiemac@aarioiemac.it](mailto:aarioiemac@aarioiemac.it) ◆ website: [www.aarioiemac.it](http://www.aarioiemac.it)

Per spiegare il concetto in parole ancor più semplici: annoverare come posti letto di Rianimazione anche quelli che non ne hanno tutte le caratteristiche, o non annoverare tra i posti letto di Rianimazione occupati da Pazienti Covid quelli in cui sono effettuati trattamenti da Rianimazione conduce a dati irreali, che possono rischiare di condurre a decisioni politiche inadeguate.

Ricordiamo ancora una volta, e siamo pronti a ribadirlo in ogni sede, il fallimento a cui hanno condotto, sin dall'inizio pandemico ed anche recentemente, certe decisioni di "riaperture" regionali basate su fotografie momentanee dei posti letto di Rianimazione occupati da Pazienti Covid, oltretutto scattate sia includendovi posti letto di Rianimazione che non ne hanno tutte le caratteristiche strutturali, logistiche, di personale medico ed infermieristico dedicato, sia utilizzando tecniche di cure da Rianimazione in Reparti non annoverati come tali.

Le attuali dotazioni regionali di posti letto di Rianimazione sono pubblicamente reperibili al seguente link ufficiale dell'Agenas:

<https://www.agenas.gov.it/covid19/web/index.php?r=site%2Ftab2>

Regioni	Ricoverati in Area Non Critica	PL in Area Non Critica	Ricoverati in Terapia intensiva	PL in Terapia Intensiva	PL Terapia Intensiva attivabili
Abruzzo	569	1.495	64	215	0
Basilicata	177	456	13	88	13
Calabria	471	948	40	152	25
Campania	1.594	4.338	136	620	36
Emilia-Romagna	2.756	6.538	332	760	0
Friuli Venezia Giulia	523	1.277	81	175	0
Lazio	3.050	6.421	396	943	193
Liguria	662	1.854	84	226	12
Lombardia	5.763	13.396	811	1.416	114
Marche	733	1.406	129	247	19
Molise	47	221	16	39	0
P.A. Bolzano	79	465	14	100	0
P.A. Trento	151	584	42	90	15
Piemonte	3.633	5.824	317	628	99
Puglia	1.983	3.768	265	586	80
Sardegna	341	1.602	55	208	35
Sicilia	1.191	3.891	174	835	196
Toscana	1.698	5.033	286	631	13
Umbria	276	844	41	132	2
Valle d'Aosta	64	227	11	30	6
Veneto	1.568	6.000	286	1.000	0
Italia	27.329	66.588	3.593	9.121	858

Orbene, mentre fino a ieri (Ottobre 2020) sapevamo che soltanto una Regione - vale a dire il Veneto - ci risultava aver specificato quali posti di Rianimazione fossero davvero tali, mentre altri invece, come detto sopra, erano p. es. nei "gruppi operatori", dizione che a quanto ci risulta contempla i lettini operatori, che per noi (e per i requisiti di legge) non sono assolutamente considerabili "posti di Rianimazione", oggi sarebbe utile sapere se quella stessa Regione, come parrebbe evidente dallo stesso numero di posti letto (1.000) risultanti nella tabella Agenas odierna abbia deciso di abbandonare la suddetta specificazione considerandoli tutti alla

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via del Viminale 43 - 00184 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

◆ tel: 06 47825272 - 081 5585160 ◆ e-mail: [aaroiemac@aaroiemac.it](mailto:aaroiemac@aaroiemac.it) ◆ website: [www.aaroiemac.it](http://www.aaroiemac.it)

stessa stregua, oppure se questi 1.000 posti letto - oggi - sono al netto di quelli, p. es. precedentemente classificati come "attivabili da riconversione".

La situazione di disponibilità di posti letto di terapia intensiva ad oggi è la seguente:

	PL da programmazione attivati	PL attrezzati a disposizione del Creu	PL attivabili da riconversione		TOTALE POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA DISPONIBILI
			gruppi operatori	da semi intensiva	
<b>Totale regionale</b>	<b>522</b>	<b>191</b>	<b>111</b>	<b>176</b>	<b>1.000</b>
Ulss 1	17	18		8	43
Ulss 2	62	12	16	26	116
Ulss 3	54	24	14	20	112
Ulss 4	16	10	4	10	40
Ulss 5	23	14	9	14	60
Ulss 6	36	27	17	16	96
Ulss 7	22	12	16	14	64
Ulss 8	55	10		20	85
Ulss 9	26	12	10	8	56
Aou Pd	69	16	13	20	118
Aou Vr	90	26	12	20	148
Iov	10			0	10
Privati accreditati*	42	10			52

Ma quel che sarebbe molto più importante conoscere è la situazione, al riguardo specifico di tale classificazione, in cui versano le disponibilità di posti letto di Rianimazione "riconvertibili" anche e soprattutto nelle altre Regioni, dato che finora non ne abbiamo reperito alcuna notizia.

Il Quesito: si chiede a tutte le Regioni, più precisamente, se il loro conteggio odierno dei "PL in Terapia Intensiva" di cui al suddetto portale Agenas comprenda o meno tutti gli spazi utilizzati o utilizzabili in estrema emergenza come "Terapia Intensiva" ma non realmente tali, p.es. tra tutti i lettini operatori.

In parole ancor più semplici, considerando che non è possibile continuare ad affrontare la situazione ospedaliera nelle condizioni "d'emergenza" che sono perdurate e perdurano da oltre un anno, per noi, a maggior ragione oggi, i posti letto di Rianimazione da considerare per ciascuna Regione, ai fini delle valutazioni che competono ai decisori politici e amministrativi del SSN, e più in generale a coloro i quali governano il nostro Paese, sono soltanto quelli "attivati", mai dimenticando che la moltiplicazione oltre i livelli attuali dei posti letto di Rianimazione non è mai stata la soluzione per contrastare la Pandemia Covid.

Fermo restando che tutti i livelli della scrivente O. S. sono sempre stati, e tali restano, disponibili alla massima collaborazione - nell'ambito professionale ed organizzativo del lavoro dei Professionisti che essa rappresenta - con ogni corrispettivo livello amministrativo dei SS. RR., il livello nazionale della scrivente O. S. non mancherà di continuare a monitorare le criticità in argomento in ogni Ospedale d'Italia, restando pronto a portarle alla massima attenzione, anche mediatica, senza alcun riguardo per null'altro che non sia l'appropriatezza organizzativa del lavoro dei Medici che essa rappresenta, al servizio della salute dei Pazienti affidati alle loro cure.

Distinti saluti.

Dr Alessandro Vergallo  
 Presidente Nazionale AAROI-EMAC

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**  
 Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica  
 Sede Legale: Via del Viminale 43 - 00184 Roma  
 Codice Fiscale: 80062360633

**Contatti**

◆ tel: 06 47825272 - 081 5585160 ◆ e-mail: [aaroiemac@aaroiemac.it](mailto:aaroiemac@aaroiemac.it) ◆ website: [www.aaroiemac.it](http://www.aaroiemac.it)